

→ **La maggioranza** vuole il voto sul resoconto ufficiale del giorno prima ma non ha i numeri

Ancora scontri e offese, ma la

I protagonisti



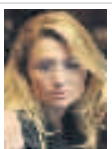
Gianfranco Fini

Il presidente della Camera si è preso un giornale in testa poco dopo la chiusura della seduta parlamentare da parte dell'onorevole Castiello



Angelino Alfano

Il ministro della Giustizia ha tirato verso i banchi dell'opposizione la tessera per il voto elettronico verso i banchi dell'opposizione



Giuseppina Castiello

È la deputata del Pdl che ha lanciato il giornale che ha colpito Fini, che però ha chiesto spiegazioni al deputato Pietro Franzoso: «non sono stato io»



Domenico Scilipoti

Il più attivo tra il gruppo dei Responsabili si è reso protagonista di uno sprint degno del miglior velocista per arrivare in tempo alla votazione di Aula

Ancora una giornata di alta tensione alla Camera. La maggioranza fa autogol due volte scivolando su sviste di regolamento. Risultato: slitta alla prossima settimana la norma Paniz che "uccide" due processi del premier.

CLAUDIA FUSANI

ROMA
cfusani@unita.it

La maggioranza va in tilt e fa saltare il tavolo del risiko processuale del premier. Ostaggio di voti risicati, di litigi e tensioni all'interno del governo, pungolati dalle opposizioni, ieri

Pdl e alleati si sono fatti male con le loro mani scivolando su due sviste regolamentari che hanno rotto, classicamente, le uova nel paniere del Cavaliere. Salta un pezzo importante della tempistica decisa a tavolino da premier e avvocati: approvare in settimana la norma Paniz che uccide due processi e mezzo dei quattro in cui Berlusconi è imputato e più di tutti toglie dall'orizzonte di palazzo Grazioli il procedimento Mills. In questo modo Berlusconi sarebbe andato in aula lunedì a Milano (udienza Mediatrade) con la prescrizione breve in tasca per metà. Alla fine di un'altra rocambolesca giornata inve-

ce la norma Paniz slitta alla prossima settimana. Tiene il punto il voto dell'aula sul conflitto di attribuzioni davanti alla Consulta circa la competenza nel processo Ruby: tribunale dei ministri, dice Montecitorio; tribunale ordinario dice la procura e le opposizioni. Il voto dell'aula resta fissato per martedì, vigilia dell'inizio del processo.

Il rientro nell'aula di Montecitorio ieri mattina era già faccenda complessa visto il terremoto provocato il giorno prima dal ministro La Russa. Al primo punto, alle dieci, c'è la lettura del processo verbale, resoconto scritto della seduta del giorno



Alfano, Prestigiacomo e Romano si lamentano con Fini per non essere riusciti a votare, oggi 31 mar 2011.

DI PIETRO SU ALFANO

«Sfiduciamolo»

Di Pietro si è presentato ai giornalisti con il tesserino lanciato dal Guardasigilli verso l'Idv: «Vi pare un comportamento consono? Chiediamo le sue dimissioni».